



TORINO
STRATEGICA

COMMISSIONE DI SVILUPPO ECONOMICO

Davide Canavesio, Coordinatore della commissione

4 marzo 2014, Sala Diana, La Venaria Reale

torinostrategica.it



Agenda dell'incontro



Che cosa succede oggi

- **Raccontiamo cosa abbiamo fatto dall'ultimo incontro (il 19 novembre 2013)**
- **Presentiamo alcuni primi esiti del lavoro:**
 - Che tipo di piano stiamo immaginando
 - Alcuni aree di azione
- **Chiediamo input sull'avanzamento del lavoro**
(aree prioritarie di intervento, indicatori economici)
- **Chiediamo al Presidente di Torino strategica, il sindaco Piero Fassino, di reagire con osservazioni critiche**



Come lavoriamo

CONDIVISIONE

Lavoreremo in seduta plenaria. Nei mesi scorsi abbiamo sentito molti di voi in incontri bilaterali: questo è il momento della condivisione

TESTIMONIANZA

Abbiamo chiesto ad alcune voci del territorio di anticipare qui i progetti che stanno sviluppando e che possono mettere a servizio del piano

SINTESI

Il vostro tempo è prezioso: vorremo chiudere con il caffè alle 17.00



Le tappe della commissione

- **16 luglio**
1° incontro, lancio della commissione economica
- **19 novembre**
2° incontro: inizio lavori
- **dicembre-febbraio** - avvio dei gruppi di lavoro
- **4 marzo**
3° incontro: primi risultati
- **metà maggio**
4° incontro: presentazione della bozza di piano
- **28 giugno**
Town Meeting
- **11 luglio**
5° incontro: approvazione del Piano



Che cosa abbiamo fatto



Il metodo

COALIZIONI DI SVILUPPO

Il lavoro del piano è basato sull'ascolto degli attori e il loro coinvolgimento diretto, per dare alle azioni definite la forza che deriva dall'impegno concreto degli stakeholders metropolitani.

Per assicurare questo impegno è stato predisposto un piano di mobilitazione e sarà realizzato un Town Meeting.

POLICY COHERENCE

Il Piano è concepito in coerenza con Destinazione Italia, la policy del Governo per l'attrazione di investimenti e la competitività delle imprese.

Il coordinamento è assicurato da un'intesa con il Ministro degli Esteri e dalla partecipazione diretta ai lavori di Torino Strategica di alcuni degli estensori della policy



Le attività svolte

Attori

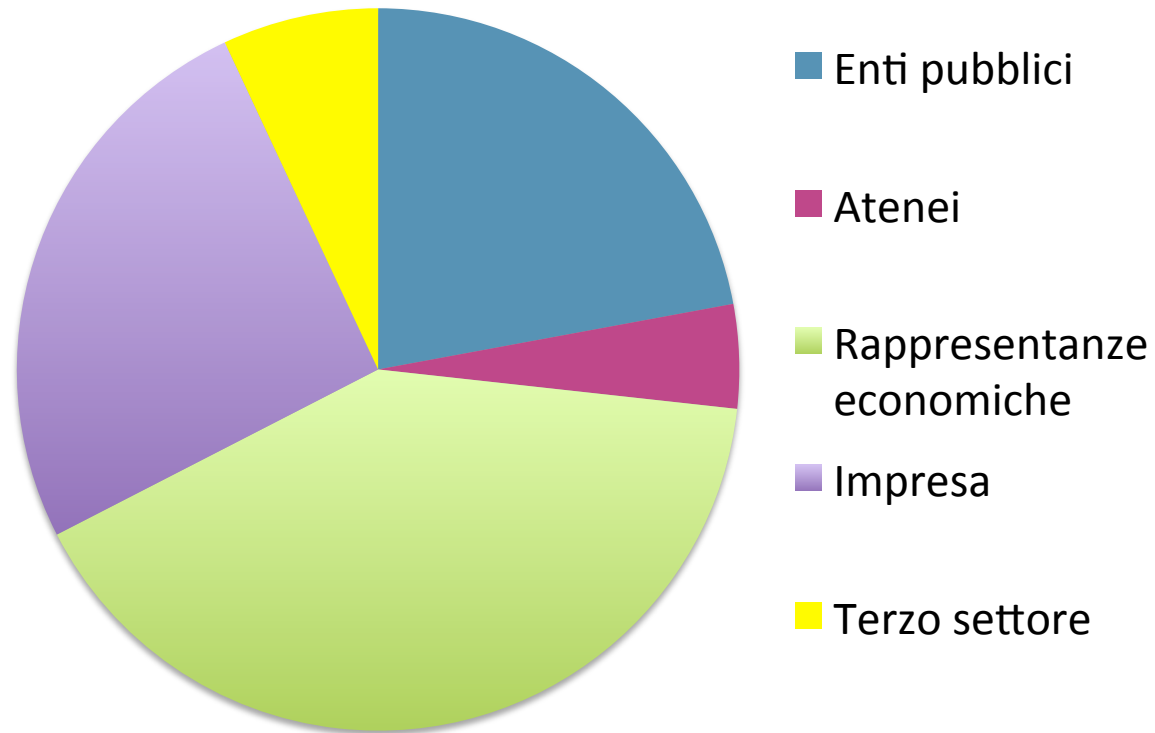


Attori del territorio coinvolti direttamente

- **172 membri della commissione economica**
- **124 componenti dei gruppi di lavoro, di cui:**
 - 32 del gruppo Attrazione investimenti
 - 28 del gruppo Pubblica amministrazione e impresa
 - 27 del gruppo Capitale umano
 - 17 del gruppo trasversale Poli produttivi
 - 20 del gruppo trasversale Attrattività locale
- **296 rappresentanti del mondo economico e sociale dell'area metropolitana**



Le categorie di appartenenza





Incontri



Incontri realizzati

- **3 incontri della commissione in seduta plenaria**
- **5 incontri dei gruppi di lavoro**
- **65 interviste in profondità con attori rappresentativi del territorio**
 - 18 imprese e finanza
 - 19 associazioni di categoria
 - 6 non profit e sociale
 - 10 atenei
 - 5 opinion leader
 - 7 enti pubblici
- **Per un totale di 1480 ore di lavoro volontario (185 giornate equivalenti) investito dagli attori economici del territorio per riprogettare insieme il futuro**



**Primi esiti del
lavoro**



**Che tipo di piano stiamo
immaginando**



Un piano che... (1/2)

- **...crei innanzitutto sviluppo economico, non necessariamente trasformazione urbana**
(è il 2014, non il 2000: la prima esigenza è uscire dalla crisi).
- **...crei opportunità più che direttrici**
(attenzione ai fattori abilitanti per rendere Torino un luogo di opportunità per imprese e cittadini)
- **...abbia una visione identitaria, più che trasformativa**
(i primi piani dovevano trasformare Torino. Questo deve far venire fuori ciò che i torinesi già sono ma non sentono più al centro del loro vivere insieme)
- **...valorizzi le eccellenze, piuttosto che evidenziare le arretratezze**
(definire una *value proposition* della città e rafforzare gli *asset* che rendono Torino “sopra la media”)



Un piano che (2/2)

- **...non sia cittadino ma metropolitano (e abbia una dimensione macroregionale)**
(le sfide del presente ci impongono di cambiare ordine di grandezza)
- **...non dia raccomandazioni, ma definisca azioni**
(alla visione abbinare un set di azioni concrete di cui si definiscano tempi, costi, attori coinvolti per attuazione, livello di ambizione, indicatori di successo)
- **...non descriva ma mobiliti.**
(non serve un piano perfetto se non si attivano gli attori che dovranno attuarlo)
- **Un piano che unisca le forze della città, e non solo.**
(I grandi progetti “flagship” dovranno unire attori pubblici, privati ed internazionali)



**Landing zones
(possibili aree di intervento)**





VALORIZZARE (1)

Una “metropoli delle opportunità” deve saper puntare con decisione su quegli asset che le danno un vantaggio comparato sugli altri territori.

Torino può essere la capitale del **World Class Manufacturing** avanzato e intelligente, sa realizzare “**macchine che costruiscono macchine**” e sviluppare **processi produttivi** avanzati.

- che cosa **esiste già**: una grande cultura industriale, le capacità tecniche, la progettazione e la produzione, la formazione specialistica, la filiera dei servizi, l’ICT

Che cosa **manca**:

- percorsi di eccellenza nel campo del **top management**
- una **formazione tecnica specializzata** in cooperazione con le imprese locali
- una consapevolezza diffusa del proprio **essere eccellenza**



VALORIZZARE (2)

Un territorio che ha guadagnato posizioni nella cultura, nell'urbanistica e nell'offerta turistica deve sapere raccontare e rilanciare il suo patrimonio

Valorizzazione della “Torino diffusa” (torinesi all'estero e stranieri a Torino) per far conoscere Torino e incoraggiare i nuovi ingressi e l'internazionalizzazione delle imprese locali

Housing sociale per la crescita. Riqualificazione energetica e reimmissione sul mercato dei 55mila alloggi vuoti per housing sociale o convenzionato

Marketing del “sistema” territorio. Unificare la promozione turistica delle istituzioni con quella economica (imprese) in un'**ottica di sistema**. Un unico soggetto capace di vedere e rilanciare le sinergie tra qualità della vita e opportunità di investimento



VALORIZZARE (3)

Un territorio che volge lo sguardo al suo intorno per promuovere le eccellenze della macroregione.

Lifestyle. Torino è un'area nella quale si vive bene: il clima, la prossimità con mare, montagna, il verde e i fiumi, le Langhe, tutti asset che altre città non hanno

Lo sport. L'offerta per gli sport e per la formazione in campo sportivo è ampia e vanta alcune eccellenze mondiali, come la Juventus.

L'offerta culturale. Teatri, musei, mostre, sono un'eredità del recente cambiamento che va alimentata

Il cibo civile. Cibo e vini di eccellenza si coniugano con l'anima sociale di Torino per proporre una sfida globale, quella che unisce la qualità del prodotto al rispetto dell'ambiente e delle tradizioni e allo sviluppo economico locale.



ATTRARRE

Per tornare a crescere bisogna attirare a Torino nuovo capitale finanziario, industriale e umano.

- **Agenzia di promozione e tutoraggio** per investitori italiani ed esteri, in coerenza con Destinazione Italia.
- **Acceleratore per start up.** Spazi, competenze e capitali per rafforzare le nuove imprese e portarle ad affrontare il mercato internazionale.
- **Open access alla ricerca.** Accesso garantito agli strumenti complessi e ai laboratori in tutto il territorio metropolitano, per attrarre ricercatori dall'estero.
- **Posizionamento di Torino** attraverso guide "Invest in Turin" che parlino il linguaggio internazionale degli investitori.
- **Ambasciatori della città:** figure torinesi dell'impresa, della ricerca e della politica che diano sostegno alle azioni di promozione.



ABILITARE

Essere “città delle opportunità” significa rafforzare i fattori abilitanti, materiali ed immateriali, che aiutino imprese e cittadini a realizzare i loro progetti

- **Accessibilità:** è fondamentale migliorare la l’interconnessione dell’area metropolitana con il mondo, a partire dai collegamenti aeroportuali (Torino, Malpensa, Ginevra?)
- **Digitale:** rendere non solo Torino, ma anche tutta l’area metropolitana, una zona a elevata connettività (wifi Free e banda larga/ultralarga)
- **Open data:** un “acquedotto di dati aperti” per la città, a beneficio di cittadini, imprese, startup
- **Torino capitale dell’innovazione sociale:** rafforzare gli strumenti (finanziamenti, incubatori, progettualità) che permettano a Torino di innovare la sua tradizionale vocazione sociale.



SEMPLIFICARE

Una “città delle opportunità” è innanzitutto una città semplice da vivere, in cui la PA è uno strumento al servizio dell’iniziativa imprese e cittadini

- **Burocrazia zero:** avvio di tavoli congiunti con PA e imprese per identificare regolamenti, adempimenti, modulistica da semplificare. Si valuterà inoltre possibilità di ulteriore delegificazione per creare una vera e propria “area protetta” a burocrazia limitata per le imprese.
- **Interfaccia per investitori:** creazione di tutor che siano l’unico punto di contatto delle imprese e degli investitori sul territorio con le varie articolazioni della PA lungo tutto il “ciclo di vita” dell’investimento.
- **Digitalizzazione:** non solo passaggio dalla carta al bit, ma anche revisione totale delle interfacce impresa/PA in ottica di collaborazione e di accesso a dati pubblici di interesse per le imprese.



Promozione e Attrazione investimenti

Agenzia di promozione e tutoraggio per investitori
Interconnessione e maggiore accessibilità
Acceleratore per start up.
Guida per la promozione "Invest in Turin"
Ambasciatori della città

Pubblica Amministrazione e Impresa

Open data: "acquedotto di dati aperti"
Area a burocrazia limitata
Interfaccia per investitori
Alta connettività Wifi in tutta l'area metropolitana
Digitalizzazione della PA

Capitale umano per lo sviluppo economico

Formazione di eccellenza nel management
Torino capitale dell'innovazione sociale
Open access ai laboratori di ricerca
Riqualficazione alloggi vuoti per l'housing sociale

**Torino Metropoli
città delle opportunità**



**Gli indicatori per
misurare il piano**

Un cruscotto di indicatori per monitorare l'attuazione del Piano

La visione di sviluppo economico sarà qualificata da un elenco di indicatori socio-economici.

Il loro monitoraggio durante la fase di attuazione segnalerà lo stato di avanzamento e il successo delle azioni messe in campo.

